

Autostrade per l'Italia S.p.A.

*Manutenzione degli impianti di climatizzazione
(riscaldamento, condizionamento, refrigerazione)*

DIREZIONE III TRONCO DI BOLOGNA

Capitolato tecnico

INDICE

- A. OGGETTO DEL CAPITOLATO TECNICO
- B. MODALITA' ESECUTIVE
- C. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- D. GESTIONE RIFIUTI DA ATTIVITA' SVOLTA DALLA CONTRAENTE
- E. ALLEGATI

A. OGGETTO DEL CAPITOLATO TECNICO

Nel presente capitolato tecnico saranno descritte le modalità operative oggetto del contratto di manutenzione degli impianti di riscaldamento, condizionamento e pressurizzazione dei fabbricati dislocati lungo le pertinenze autostradali gestite da Autostrade per l'Italia.

Gli interventi di manutenzione, ai sensi del D.M. 37/08, si distinguono in:

- Manutenzione Ordinaria
- Manutenzione Straordinaria

La manutenzione ordinaria comprende i lavori finalizzati a contenere il degrado normale d'uso e a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi che non modifichino la struttura essenziale dell'impianto e la sua destinazione d'uso.

- Per gli interventi di manutenzione ordinaria:
 - non c'è obbligo di progettazione;
- bisogna ricorrere a personale tecnicamente qualificato, ma non necessariamente abilitato ai sensi del D.M. 37/08;
- non c'è obbligo di rilasciare la dichiarazione di conformità.

Gli interventi di manutenzione ordinaria riguardano

- **Manutenzione preventiva (o programmata)** – È quella che si sviluppa secondo scadenze prefissate, generalmente durante le fermate dell'impianto; può comportare la sostituzione di parti elettriche critiche indipendentemente dal loro stato d'uso;
- **Manutenzione correttiva (o di emergenza)** – È quella che si attua per riparare guasti o danni;

La **Manutenzione straordinaria** riguarda:

1. gli interventi con rinnovo o sostituzione di parti dell'impianto che:

- non ne modifichino in modo sostanziale le prestazioni;
- non modifichino la destinazione d'uso dell'impianto;
- siano destinati a riportare l'impianto in condizioni ordinarie di esercizio;
- richiedano in genere l'uso di strumenti o attrezzi particolari, di uso non corrente;

2. gli interventi che non possono essere ricondotti a:

- manutenzione ordinaria;
- trasformazione;
- ampliamento;
- nuovo impianto.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria:

- si deve ricorrere ad imprese installatrici abilitate ai sensi del D.M. 37/08;
- non c'è obbligo di progettazione;
- l'impresa installatrice, o l'ufficio tecnico interno d'impresa non installatrice, deve rilasciare la dichiarazione di conformità.

B. MODALITA' ESECUTIVE

1. TIPOLOGIA E CONSISTENZA IMPIANTI

Le tipologie di impianti e/o apparecchiature oggetto del contratto sono le seguenti:

- centrali termiche;
- centrali frigorifere;
- impianti di condizionamento autonomi e centralizzati;
- macchine di trattamento dell'aria;

- unità autonome UCA12/UCA8 e rooftop;
- fan-coil;
- serbatoi di gasolio e relativi circuiti di adduzione;
- impianti di produzione acqua calda sanitaria (boyler elettrici e solare termico);
- impianti elettrici di alimentazione delle apparecchiature;
- impianti freecooling.

così come meglio precisato nell'allegato 1 "Consistenza impianti" che forma parte integrante del contratto.

Costituiscono parte degli impianti oggetto di manutenzione anche i sistemi di regolazione (tipicamente Siemens, Schneider e Carel) ed i relativi elementi in campo.

La Contraente dovrà garantire la manutenzione ordinaria, preventiva correttiva e straordinaria di tutti gli impianti e i dispositivi oggetto del presente capitolato.

Gli impianti sono installati nelle pertinenze del tratto di competenza della Direzione 4^a Tronco di Autostrade per l'Italia.

Le attività del presente capitolato saranno svolte presso, uffici, stazioni di esazione, cabine elettriche/shelter in itinere, locali tecnici, autorimesse, gallerie, caserme PS.

Alcuni impianti sono installati al di fuori del sedime autostradale (ad Es. Radioripetitori di altura) o sono installati in adiacenza all'autostrada ma raggiungibili solo dalla viabilità ordinaria (es cabine elettriche).

Il tratto di competenza della direzione di tronco viene operativamente distinto in "tratte" come meglio specificato nell'allegato "12"

2. CONSISTENZA IMPIANTI

La consistenza impianti indicata nell'allegato 1 "Consistenza Impianti" che forma parte integrante del contratto, potrà variare in aumento o in diminuzione senza che da parte della Committente debba per questo essere riconosciuto alla Contraente onere o indennizzo alcuno.

Secondo la consistenza aggiornata saranno emessi annualmente gli "Ordinativi" dal Responsabile Unico del Progetto (di seguito RUP) nominato dalla Committente.

La Contraente è tenuta a presenziare all'attivazione di eventuali nuovi impianti che saranno installati nel corso della durata del contratto e che rientreranno nelle attività di manutenzione.

3. ATTREZZATURE E MATERIALI IMPIEGATI NEL SERVIZIO

La Contraente si impegna ad utilizzare attrezzature e materiali idonei, di ottima qualità, scevri da qualsiasi difetto, garantendone la rispondenza alle norme di legge in materia di qualità e di sicurezza, perfettamente lavorati e muniti del marchio "CE".

Sono a carico della Contraente tutte le spese nonché la fornitura, l'installazione e la manutenzione di tutte le strumentazioni comunque necessarie per l'espletamento delle prestazioni richieste, salvo quelle già predisposte dalla Committente.

I materiali necessari allo svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria preventiva sono di fornitura della Contraente, salvo diversa indicazione della Committente.

I ricambi necessari per le attività di manutenzione ordinaria correttiva e straordinaria, a discrezione della Committente, potranno essere sia di fornitura della Committente sia di fornitura della Contraente.

3.1. Materiali di fornitura della Committente

La Contraente può ricevere in consegna dalla Committente materiale da mettere in opera o da conservare come scorta; tale materiale resta comunque di proprietà della Committente che avrà diritto di esercitare sullo stesso tutti i controlli che riterrà opportuno. I materiali forniti direttamente dalla Committente saranno ritirati dai magazzini di Tronco a cura e spese della Contraente, nel normale orario d'ufficio, per trattenerli temporaneamente nel proprio magazzino in vista di successivi utilizzi. La Contraente è ritenuta responsabile della buona conservazione, a partire dalla consegna, dei materiali ed apparecchi forniti dalla Committente e non messi in opera, fino al momento dell'installazione e messa in servizio presso gli impianti.

Tutti gli oneri derivanti dalla movimentazione (carico/scarico presso magazzini della Committente e della Contraente, trasporto a magazzino Committente e Contraente, trasporto verso o da impianti) e magazzinaggio dei materiali, per qualsivoglia esigenza, sono a cura e spese della Contraente.

I materiali di cui si dovesse in seguito riscontrare la mancanza od il danneggiamento, saranno restituiti con lo stesso materiale o equivalente (qualora non presente sul mercato).

La restituzione del materiale ed apparecchi non messi in opera, deve essere effettuata, a seguito di semplice richiesta del Responsabile Unico del Progetto, presso un magazzino da esso indicato della Committente e sarà formalizzata attraverso un verbale dedicato.

3.2. Materiali di fornitura della Contraente

3.2.1. Materiali presenti in elenco prezzi

In caso di fornitura di materiali da parte della Contraente, l'importo corrisposto avverrà attraverso l'elenco prezzi allegato al contratto su cui sarà applicato il ribasso di gara.

Con la sottoscrizione del contratto, la Contraente dichiara esplicitamente di accettare tale elenco prezzi e di ritenerlo remunerativo ai fini delle prestazioni e forniture richieste nell'ambito del presente contratto.

3.2.2. Materiali non presenti in elenco prezzi

Per la fornitura di materiali non compresi in elenco prezzi, di valore economico inferiore o uguale a 500€, la Contraente sottoporrà al RUP la scheda tecnica e il preventivo del materiale di ricambio per approvazione. Sarà facoltà del RUP accettare la fornitura o richiedere ulteriori preventivi. In caso di accettazione il materiale verrà corrisposto a presentazione fattura con le maggiorazioni previste al punto (d) del presente paragrafo.

La fornitura di eventuali materiali non compresi nel citato prezziario e di valore superiore a 500€ verrà gestita come di seguito indicato:

- a) la Contraente presenterà almeno tre preventivi con prodotti dei principali fornitori del materiale, allegando estratto dei listini prezzi;
- b) sui preventivi presentati dovrà essere evidenziato il ribasso applicato rispetto al listino prezzi;
- c) la Committente valuterà i preventivi riservandosi la facoltà di scegliere quello più idoneo;
- d) il preventivo approvato sarà corrisposto secondo il prezzo indicato in fattura, maggiorata di spese generali (13%) ed utili di impresa (10%). Alla differenza tra l'importo così determinato e il prezzo di acquisto in fattura verrà applicato il ribasso di aggiudicazione.

I preventivi dovranno essere sottoposti alla Committente entro 5 giorni lavorativi dall'emissione dell'ordinativo di lavoro, contenente la descrizione tecnica del materiale necessario all'esecuzione dell'attività e i tempi di approvvigionamento.

I materiali verranno sottoposti alla preventiva accettazione tecnica da parte della Committente ferma restando la responsabilità della Contraente sulla qualità del materiale fornito.

In casi di particolare urgenza, legati alla necessità di ripristino immediato o nei casi in cui il materiale può essere fornito da unico fornitore per motivi tecnici o di brevetto, sarà facoltà del RUP richiedere la fornitura diretta del materiale senza quanto previsto ai punti (a), (b) e (c). In tal caso il materiale fornito sarà compensato a presentazione fattura con le maggiorazioni previste al punto (d) del presente paragrafo, fatta salva la necessità di approvazione previa del materiale da parte del RUP.

4 REQUISITI PROFESSIONALI

1. La società dovrà disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio, riducendone gli impatti ambientali. In particolare, l'offerente deve presentare l'elenco del personale dedicato alla realizzazione del servizio, specificatamente formato in merito a:
 - normativa pertinente,
 - installazione, funzionamento e caratteristiche dei componenti dell'impianto;
 - corrette modalità di intervento sugli impianti,
 - gestione di sistemi di regolazione degli impianti;
 - gestione eco-efficiente degli impianti;
 - elementi di pericolosità e rischio per la salute e l'ambiente dei prodotti utilizzati,
 - corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale,
 - modalità di conservazione dei documenti relativi agli impianti,
 - corretta gestione degli apparecchi di misura e dei sistemi di acquisizione dati.
 - metodi di acquisizione e gestione dati;
 - ricerca e soluzione dei guasti,
 - progettazione.
2. Rispettare i requisiti di cui ai punti 4 e 5 dell'allegato II al D.Lgs 115/2008. Per nuovo personale dedicato alla realizzazione del servizio durante l'esecuzione del contratto deve essere presentata analoga documentazione prima che prenda servizio, a dimostrazione del fatto che si tratta di personale già adeguatamente formato.
3. Avere la capacità di eseguire il contratto con il minore impatto possibile sull'ambiente attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (come il Regolamento CE 1221/2009-EMAS, la norma ISO 14001 o equivalente);

MEZZI DI PROVA

Il possesso dei soprarichiamati requisiti di esecuzione dell'appalto devono essere dimostrati dalla presentazione, prima dell'avvio dell'appalto, da parte del candidato dei seguenti documenti :

Per il punto n.1)

1.a) diploma di laurea in materia tecnica specifica conseguito presso una università statale o legalmente riconosciuta, OPPURE

1.b) diploma o qualifica conseguita al termine di scuola secondaria del secondo ciclo con specializzazione relativa al settore delle attività, presso un istituto statale o legalmente

riconosciuto, seguiti da un periodo di inserimento, di almeno due anni continuativi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore. OPPURE

1.c) titolo o attestato conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, previo un periodo di inserimento, di almeno quattro anni consecutivi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore. OPPURE

1.d) documentazione attestante la prestazione lavorativa svolta, alle dirette dipendenze di una impresa abilitata nel ramo di attività cui si riferisce la prestazione dell'operaio installatore per un periodo non inferiore a tre anni, escluso quello computato ai fini dell'apprendistato e quello svolto come operaio qualificato, in qualità di operaio installatore con qualifica di specializzato nelle attività di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti, per l'imprenditore individuale o il legale rappresentante ovvero il responsabile tecnico da essi preposto con atto formale.

Tale documentazione non è richiesta all'offerente che dimostri di essere in possesso di certificazione di parte terza che attesti il rispetto dei requisiti di cui alla norma UNI CEI 1133972 o il rispetto dei requisiti di cui alla norma UNI CEI 1135273 .

Per il punto n. 2)

2.a) per quanto riguarda il rispetto dei requisiti previsti ai punti 4 e 5 dell'allegato II al D.Lgs 115/2008, documenti indicati al punto 3 dello stesso allegato,

Per il punto n.3)

3.a) la registrazione EMAS e la certificazione ISO 14001 in corso di validità rappresentano mezzi di prova. Le stazioni appaltanti accettano parimenti altre prove attestanti l'adozione da parte dell'offerente di un sistema di gestione ambientale, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale funzionante presso l'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del S.G.A., misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione e rapporti di audit).

5. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

La Contraente dovrà garantire almeno la presenza di un Referente tecnico, denominato Program Manager (di seguito PM), che abbia conseguito almeno il diploma tecnico di scuola secondaria superiore o Laurea Magistrale in Ingegneria come dettagliato all'interno dell'Allegato 13 (si precisa che i titoli di studio riportati all'interno dell'allegato 13 sono gli unici che verranno accettati per lo svolgimento del ruolo di PM), che svolga, direttamente o attraverso apposita struttura organizzativa, almeno le seguenti mansioni:

- Verifichi e controlli la corretta ed esaustiva compilazione dei rapporti di manutenzione prima della trasmissione degli stessi al RUP;
- Esegua periodicamente delle ispezioni in corso d'opera sul proprio personale atte a verificare l'adozione delle misure di sicurezza collettive e individuali previste nel DUVRI e nel DVR e/o POS e alla verifica di corretta compilazione dei registri antincendio. Di tali verifiche, da svolgere almeno due volte l'anno, dovrà essere inviato riscontro al RUP;
- Trasmetta, almeno due volte l'anno, apposita documentazione attestante il mantenimento dei requisiti dichiarati in sede di offerta.

La Contraente dovrà garantire la presenza di un PM dislocato in una sede operativa posta ad una distanza dalla Direzione di Tronco di riferimento non superiore a quanto specificato nell'allegato "12". La Contraente dovrà provvedere alla condotta effettiva delle attività con personale tecnico idoneo, il tutto adeguato numericamente e qualitativamente, alle necessità ed agli obblighi assunti.

A titolo esemplificativo, si richiede la piena disponibilità di:

- autoveicoli per trasporto di cose o promiscui a supporto di tutte le attività richieste;
- autoveicolo munito di gru;
- personale tecnico, di provata capacità, suddiviso in squadre operative autonome, dotate di utensili e piccole attrezzature di cantiere;
- quant'altro necessario per il corretto svolgimento di quanto richiesto negli "Ordinativi" emessi dal RUP.

I mezzi d'opera e i veicoli da impiegare dovranno essere:

- collaudati presso la competente motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione per la circolazione su strade e autostrade;

- avere l'aggiornamento della carta di circolazione ed essere in regola con le revisioni disposte dal Ministero competente;
- essere autoveicoli adibiti a porta attrezzi.

Il numero e la tipologia minimi di mezzi per la gestione del presente contratto sono costituiti dal seguente elenco:

- n. 1 automezzo furgonato per trasporto persone e merci per ciascuna squadra;
- n. 1 autogrù con braccio ruotante portate 16/18000 Kg

L'organizzazione minima richiesta per la gestione delle attività del presente contratto prevede la disponibilità delle seguenti tipologie di squadre:

SQUADRA TIPO 1	
Installatore 5a Categoria con:	Installatore 3a Categoria con:
Patentino friorista categoria I	Corso primo soccorso
Abilitazione da preposto	Corso antincendio
Corso lavori in quota	Corso lavori in quota
Corso di formazione per la sicurezza sul lavoro su ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Corso di formazione per la sicurezza sul lavoro su ambienti sospetti di inquinamento o confinati
Certificazione minima obbligatoria PES	Certificazione minima obbligatoria PAV
Corsi di formazione per l'utilizzo di attrezzature speciali previste dall'accordo Stato/Regioni 22/02/2012.	Corsi di formazione per l'utilizzo di attrezzature speciali previste dall'accordo Stato/Regioni 22/02/2012.
Idoneità sanitaria	Idoneità sanitaria
Corso primo soccorso	Corso DPI terza categoria
Corso antincendio	
Corso DPI terza categoria	
Patentino F-GAS	

SQUADRA TIPO 2	
Installatore 5a Categoria con:	Installatore 3a Categoria con:
Patentino caldaista con abilitazione alla conduzione di impianti di potenza <0,232MW	Corso primo soccorso
Abilitazione da preposto	Corso antincendio
Corso lavori in quota	Corso lavori in quota
Corso di formazione per la sicurezza sul lavoro su ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Corso di formazione per la sicurezza sul lavoro su ambienti sospetti di inquinamento o confinati
Certificazione minima obbligatoria PES	Certificazione minima obbligatoria PAV
Corsi di formazione per l'utilizzo di attrezzature speciali previste dall'accordo Stato/Regioni 22/02/2012.	Corsi di formazione per l'utilizzo di attrezzature speciali previste dall'accordo Stato/Regioni 22/02/2012.
Idoneità sanitaria	Idoneità sanitaria
Corso primo soccorso	Corso DPI terza categoria
Corso antincendio	
Corso DPI terza categoria	
Patentino F-GAS	

SQUADRA TIPO 3	
Installatore 5a Categoria con:	Installatore 3a Categoria con:
Patentino caldaista con abilitazione alla conduzione di impianti di potenza >0,232MW	Corso primo soccorso
Abilitazione da preposto	Corso antincendio
Corso lavori in quota	Corso lavori in quota
Corso di formazione per la sicurezza sul lavoro su ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Corso di formazione per la sicurezza sul lavoro su ambienti sospetti di inquinamento o confinati
Certificazione minima obbligatoria PES	Certificazione minima obbligatoria PAV
Corsi di formazione per l'utilizzo di attrezzature speciali previste dall'accordo Stato/Regioni 22/02/2012.	Corsi di formazione per l'utilizzo di attrezzature speciali previste dall'accordo Stato/Regioni 22/02/2012.
Idoneità sanitaria	Idoneità sanitaria
Corso primo soccorso	Corso DPI terza categoria
Corso antincendio	
Corso DPI terza categoria	
Patentino F-GAS	

Delle squadre tipo sopra riportate almeno un operatore deve necessariamente possedere il Patentino F-GAS

Il patentino F-GAS riportato nella tabella soprastante è un requisito obbligatorio di esecuzione dell'appalto.

Prima dell'avvio delle attività il RUP chiederà la produzione dei patentini del personale operante nelle competenze della Direzione.

La mancata produzione del patentino può essere causa della risoluzione del contratto.

E' fondamentale che ciascun operatore sia dotato di:

- **mail aziendale,**
- **cellulare Android samsung A32 dotato di NFC o modelli equivalente**

Questi requisiti sono fondamentale per la gestione delle attività manutentive sul nuovo applicativa ASPI MARS

L'organizzazione minima richiesta è specificata nell'allegato 12.

È facoltà del RUP richiedere alla Contraente che le squadre operino in base alla tipologia di attività (preventiva e correttiva). Fermo restando il numero di squadre offerto con la proposta tecnica, qualora fosse richiesta una suddivisione funzionale delle squadre tra manutenzione preventiva e correttiva la Contraente dovrà adeguarsi senza che per questo debba essere riconosciuto indennizzo alcuno e senza che questo comporti una variazione dei tempi di intervento e risoluzione indicati in sede di offerta.

Per gli interventi di manutenzione in galleria o in luoghi confinati o sospetti di inquinamento e/o in presenza di rischi specifici dovrà essere garantita la presenza di personale in numero e competenze aderenti alla normativa di riferimento.

Ogni squadra dovrà essere dotata di mezzo indipendente.

Alle squadre potrà essere richiesto di operare su qualsiasi impianto oggetto del contratto e anche in contemporanea tra loro.

Poiché l'organizzazione sopra descritta, in termini di disponibilità di mezzi e personale, è la minima sufficiente a garantire l'esecuzione delle prestazioni nei termini richiesti, della stessa deve essere tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica.

Potrà inoltre essere richiesta attività di posa in opera di segnaletica come specificato nel DUVRI (ALLEGATO 4) e compensata con le apposite voci di elenco prezzi non soggette a ribasso.

La Contraente dovrà vigilare affinché il proprio personale osservi le norme ed i comportamenti antinfortunistici, disciplinari, tecnici ed igienici vigenti nel luogo ove è localizzata l'attività stessa, pertanto la Contraente dovrà portare a conoscenza i dipendenti di tutti i rischi rilevati, verificare che il proprio personale sia dotato ed utilizzi i mezzi personali di protezione appropriati o prescritti per i rischi connessi alle lavorazioni o ai luoghi dove tali lavorazioni sono effettuate, informare immediatamente la Committente in caso di infortunio o di incidente e ad ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge.

Inoltre, si richiama l'attenzione della Contraente sull'obbligo, per tutto il personale che presta la propria opera sul perimetro autostradale, di indossare indumenti ad alta visibilità conformi alla vigente normativa e gli ulteriori dispositivi di protezione individuale in base alle lavorazioni.

La Contraente è tenuta ad osservare:

- Indirizzi operativi per la sicurezza dell'operatore su strada – ultimo aggiornamento
- Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l'Italia ultima revisione

e successive modifiche/integrazioni allegate al contratto per formarne parte integrante e sostanziale dello stesso.

La Contraente sarà tenuta ad aggiornare le proprie prassi operative in caso di successivi aggiornamenti delle linee guida o del disciplinare cantieri.

La Contraente è tenuta ad indicare un proprio Referente Tecnico (o altra risorsa da lui delegata) al quale saranno comunicati a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali o scritti. Ove il medesimo ritenga che le disposizioni ricevute rientrino tra quelle da impartirsi per iscritto, sarà suo obbligo farne immediata richiesta scritta, altrimenti la Contraente non potrà in alcun'evenienza invocare a proprie discolpa o ragione, la carenza di disposizioni da parte del RUP per il fatto che esse non siano state impartite per iscritto.

6. PERSONALE ADDETTO - ACCESSO ALLE SEDI

Il personale addetto dovrà indossare l'uniforme e portare ben visibile il tesserino o altro contrassegno di riconoscimento della ditta di appartenenza.

Durante la permanenza nei locali della Committente il personale addetto ai servizi dovrà mantenere un contegno irreprensibile sia nei confronti del personale della Committente sia nei confronti del pubblico che accede ai locali e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dalla Committente stesso. La Contraente garantisce che il personale addetto offre idonee garanzie di addestramento e capacità professionali.

La Contraente si impegna ad utilizzare per l'espletamento del servizio il numero richiesto di unità lavorative. In caso di assenza dell'incaricato al servizio, la Contraente dovrà provvedere alla immediata sostituzione con altro dipendente a tale scopo incaricato.

La Contraente si impegna a rilasciare, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, un elenco nominativo del personale dedicato al servizio, specificando le generalità, la qualifica, il domicilio ed il numero di matricola; l'elenco comprenderà sia il personale fisso che quello previsto per eventuali sostituzioni. Uguale comunicazione dovrà essere effettuata nel caso di variazioni del personale impiegato o per eventuale cessazione del rapporto di lavoro.

La Contraente, prima dell'inizio delle prestazioni in oggetto al presente Contratto, dovrà inoltrare richiesta scritta alla Committente per il rilascio dei permessi al personale operante. Si precisa che tali permessi hanno una validità annuale, pertanto, al termine di ogni anno solare, la Contraente dovrà inoltrare alla Committente una richiesta scritta per il rinnovo dei medesimi.

Nel DUVRI sono esplicitamente indicati i corsi di formazione, i cui costi sono a carico della Contraente, necessari per poter richiedere il rilascio dei suddetti permessi.

La Contraente è tenuta ad osservare:

- Indirizzi operativi per la sicurezza dell'operatore su strada – ultimo aggiornamento
- Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l'Italia ultima revisione

e successive modifiche/integrazioni.

La Contraente si impegna ad accettare con immediatezza richieste di temporanei cambiamenti di posizione del personale in presenza di sopraggiunte necessità.

Il personale predetto dovrà risultare di gradimento della Committente che, in caso contrario, si riserva la facoltà di richiederne in qualsiasi momento la sostituzione; in tale ipotesi la Contraente si impegna a soddisfare le richieste della Committente con la massima sollecitudine possibile, in modo che non abbiano a verificarsi carenze o ritardi nella regolare esecuzione del servizio, compatibilmente con la normativa di legge vigente.

7. VERIFICHE E CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE

La Committente potrà in qualunque momento, sia in proprio sia per mezzo di incaricati, eseguire ispezioni e controlli per verificare ed accertare l'adempimento e la qualità del servizio, nonché la conformità alle modalità esecutive ed alle indicazioni prescritte nel presente Contratto e nella normativa in vigore. Nel caso di risultanze negative, la Committente ne darà comunicazione alla Contraente per le vie brevi, cui seguirà conferma scritta, con obbligo della Contraente medesima di adottare gli opportuni provvedimenti. Nel caso di risultanze negative, la Committente procederà alla contestazione scritta degli addebiti alla Contraente.

I requisiti dichiarati nell'offerta dovranno permanere per tutta la durata del presente Contratto.

La Committente si riserva di fare verifiche a campione per accertare la permanenza nel tempo dei requisiti di gara. In caso di riscontro di decadenza di uno di tali requisiti si stabilisce il termine di 1 mese per il suo ripristino.

La Contraente dovrà trasmettere almeno una volta l'anno al RUP la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti di gara, siano essi minimi o premianti, nonché l'efficienza della dotazione dei mezzi e la qualifica del personale impiegato.

REGOLA D'ARTE

Quanto oggetto del contratto deve essere effettuato a perfetta regola d'arte, con mezzi adeguati ed in modo conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia (Cfr. capitolo "Normativa di riferimento", già in possesso della Contraente, che forma parte integrante del contratto). Qualora la Committente riscontrasse irregolarità nelle attività svolte potrà richiedere alla Contraente i provvedimenti atti e necessari per eliminarle, fatto salvo il diritto di applicare le penalità previste nel contratto.

8. IMPEGNI SPECIFICI DELLA CONTRAENTE

La Contraente avrà cura che il proprio personale non operi in esclusiva per la Committente.

La Contraente si impegna a consentire e ad agevolare l'esercizio, da parte della Committente, dei controlli sullo svolgimento del servizio e sull'osservanza degli obblighi assunti con il presente contratto, fornendo tutte le informazioni richieste e predisponendo gli opportuni interventi idonei allo scopo.

Per nessun motivo, neppure in caso di controversia, la Contraente potrà sospendere o ridurre di sua iniziativa il servizio, salvo i casi di comprovata forza maggiore per i quali la Contraente si obbliga a dare tempestiva comunicazione.

9. ATTIVITA' IN AMBIENTI CONFINATI (DPR 177/11)

La Committente evidenzia che alcuni siti di intervento per le attività oggetto del contratto sono stati identificati come "ambienti sospetti di inquinamento o confinati" ai sensi del D.P.R. 177/11 (rif. allegato 8 "Elenco ambienti confinati"). Si evidenzia che l'elenco dei siti potrebbe subire modifiche nel corso della durata del contratto

Pertanto la Contraente in sede di offerta dovrà fornire apposita autocertificazione (rif. Allegato 3 "Autocertificazioni per ambienti confinati") e in fase di verifica dell'aggiudicazione di produrre idonea documentazione attestante l'abilitazione del personale coinvolto ed il possesso di idonea attrezzatura per lavorazioni in ambiente confinato ai sensi dell'art.3 comma 3 del DPR 177/2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 260 dell'8 novembre 2011 "Regolamento per la sicurezza negli ambienti sospetti di inquinamento o confinati".

10. NOMINA TERZO RESPONSABILE

Con la sottoscrizione del contratto, alla Contraente sono affidate le responsabilità inerenti **l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e il rispetto delle disposizioni di legge in materia di efficienza energetica** degli impianti termici ai sensi dell'art. 6 e 7 del D.P.R. n.74 del 16 aprile 2013 in qualità di "TERZO RESPONSABILE".

Il Terzo Responsabile non potrà delegare ad altri le responsabilità assunte, potrà ricorrere solo occasionalmente al subaffidamento delle attività di sua competenza, fermo restando il rispetto della DM 22 gennaio 2008 n. 37, per le attività di manutenzione, e ferma restando la propria diretta responsabilità ai sensi degli articoli 1667 e seguenti del Codice civile.

10.1. Requisiti

Ai sensi del DPR 412/93 e del DPR 74/2013 il Terzo Responsabile deve essere in possesso di idonea **capacità tecnica, economica, organizzativa** e di tutti i requisiti previsti dalle normative vigenti. In particolare:

- le operazioni di controllo e manutenzione dovranno essere eseguite da soggetti abilitati alla installazione/manutenzione degli impianti di cui alle lettere a) e c) d) ed e) dell'articolo 1, comma 2, del DM 22 gennaio 2008 n. 37.
- ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per la conduzione degli impianti termici di potenza termica nominale superiore a 232 kW, il personale della Contraente deve essere munito di **patentino di abilitazione** (art. 287, comma 6, D.Lgs 152/06 e s.m.i. e DM 12 agosto 1968);
- per impianti termici con potenza nominale al focolare > di 350 kW la contraente deve possedere la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 IAF 28 relativa all'attività di installazione, conduzione e manutenzione d'impianti.

Inoltre, dovrà possedere e consegnare alla committente copia di:

- Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per il trasporto rifiuti in conto proprio (D.Lgs. 152/2006 art. 212 c.8, Iscrizione Cat. 2-bis e Cat. 3-bis), dalla quale deve risultare la tipologia dei rifiuti provenienti dall'attività di manutenzione oggetto del presente Capitolato e le targhe dei mezzi utilizzati per il trasporto.
- in alternativa al punto precedente e previa autorizzazione della Committente, l'Appaltatore potrà usufruire di un servizio di trasporto e smaltimento/recupero da parte di soggetti terzi autorizzati al trasporto, regolarmente iscritti alle Categorie 4 e 5 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

I rifiuti eventualmente prodotti dall'esecuzione delle attività di manutenzione, disciplinate da presente Capitolato, si considerano prodotti dall'Appaltatore, come stabilito dall'art. 193, comma 19 del D.Lgs 152/2006, ovvero "giuridicamente" prodotti presso l'unità locale, sede o domicilio del soggetto che svolge tali attività. Pertanto, non potranno essere depositati o abbandonati in aree di proprietà della Committente, tanto meno istituiti depositi temporanei di rifiuti. I rifiuti potranno essere trasportati presso la propria unità locale, sede o domicilio, accompagnati da DDT attestante il luogo di effettiva produzione, tipologia e quantità dei materiali (indicando la stima del peso o volume), luogo di destinazione. Copia di tali DDT dovrà essere consegnata alla Committente. In alternativa, i rifiuti potranno essere conferiti direttamente presso impianti di recupero o di smaltimento autorizzati, accompagnati da Formulario di Identificazione dei Rifiuti, previsto dall'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 152/2006.

I documenti attestanti trasporto/recupero/smaltimento (DDT e/o FIR) e le autorizzazioni degli impianti destinatari, dovranno essere consegnati alla Committente unitamente alla contabilità del/i servizio/i.

In tutti i casi sopra indicati, dovrà, comunque, fornire copia delle autorizzazioni degli impianti destinatari.

- Iscrizione al Registro telematico delle imprese per attività previste art. 8 c.1 DPR 146/2018;

Il "Terzo Responsabile" dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico dovrà consegnare alla società copia di tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui dell'art. 6 e 7 del D.P.R. n.74/13 e della documentazione attestante i requisiti sopra descritti.

10.2. Nomina Terzo responsabile

Entro 10 giorni dalla data di esecuzione del sopralluogo preliminare, la Contraente dovrà:

- sottoscrivere la nomina di Terzo Responsabile predisposta del Responsabile Unico del Progetto
- redigere e consegnare alla Società l'atto di assunzione di responsabilità.

Con la sottoscrizione dell'incarico la Contraente dichiara di aver verificato con esito positivo la rispondenza alle normative vigenti degli impianti esistenti, come indicato nel "Verbale stato dell'arte" sottoscritto. Ove dovessero riscontrarsi eventuali difformità alle normative vigenti è conferito l'incarico di procedere alla loro messa a norma.

10.3. Comunicazioni a cura del Terzo Responsabile

Il "Terzo Responsabile" dovrà comunicare entro dieci giorni la propria nomina all'ente locale competente e per conoscenza alla Committente per i controlli previsti al comma 3 dell'articolo 31 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e s.m.i.

Al medesimo ente il terzo responsabile comunicherà immediatamente eventuali revoche o dimissioni dall'incarico, nonché eventuali variazioni sia di consistenza che di titolarità dell'impianto. (Art. 6 del D.P.R. n.74/13).

Il "terzo responsabile" provvederà inoltre, secondo le scadenze temporali prescritte dal DPR 74/2013, a trasmettere copia dei rapporti di controllo di efficienza energetica al Catasto degli Impianti Termici ove istituito da Regione o Provincia Autonoma competente (es. *CURIT Regione Lombardia, CIT Regione Piemonte, CRITER Regione Emilia Romagna, ARRR Regione Toscana, CIRCE Regione Veneto, CAITEL Regione Liguria*), ovvero a trasmetterlo agli indirizzi indicati dalla Regione o Provincia autonoma e a consegnare copia alla Committente.

10.4. Obblighi del Terzo Responsabile

In qualità di Terzo Responsabile, la Contraente dovrà ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal D.P.R. n.74/13, con particolare riferimento agli articoli 6-7-8.

A titolo indicativo e non esaustivo, si richiede che la Contraente:

- provveda a sostituire/adequare i cartelli di centrale termica (conformi all'art. 4 c. 7 DPR 74/2013);
- in occasione di modifiche ad impianti esistenti rilasci a questa Società, ad ultimazione dei Lavori e prima del collaudo dei medesimi, tutta la documentazione prevista dall' articolo 7 della DM 22 gennaio 2008 n. 37, completa di tutti gli allegati obbligatori;
- provveda all'aggiornamento ovvero, in caso di mancanza, alla compilazione dei **"Libretti di impianti per la climatizzazione"** conformi al DM 10/02/2014 (e al caricamento all'interno del Catasto degli Impianti Termici ove istituito da Regione o Provincia Autonoma competente) e a trasmetterne copia alla Committente
- effettui i *controlli di efficienza energetica* secondo le scadenze temporali prescritte dal DPR 74/2013 e rediga i relativi *rapporti di controllo di efficienza energetica* (ALLEGATO 2 per i gruppi termici e ALLEGATO 3 per i gruppi frigo) trasmettendone copia all'indirizzo indicato dalla Regione o Provincia autonoma competente per territorio.
- in caso di rescissione contrattuale, consegni al Responsabile Unico del Progetto *l'originale del libretto d'impianto per la climatizzazione* ed i suoi allegati.

Si evidenzia che con l'accettazione della nomina di Terzo Responsabile, la Contraente dichiara che le frequenze e modalità di controllo e manutenzione previste nel contratto consentono di ottemperare adeguatamente a quanto previsto negli articoli sopra indicati, garantendo in particolare la sicurezza delle persone e delle cose.

Infine si evidenzia che con la stipula del contratto la Contraente dichiara di ritenere remunerate le conseguenti attività amministrative all'interno delle normali attività manutentive senza nessun onere aggiuntivo, incluso pertanto qualsivoglia costo amministrativo (es. bolli, costo bollettino postale, etc.).

11. CERTIFICATO ABILITATIVO AI SENSI DEL DPR 146/2018

In un'ottica di protezione ambientale, la Contraente è tenuta ad ottemperare agli obblighi derivanti dalle normative in ambito di gas fluorurati a effetto serra ed, in particolare, al regolamento CE 517/2014 ed al DPR 146/2018.

In base ai suddetti riferimenti normativi ed, in particolare, al DPR n. 146 del 16 novembre 2018, le **imprese** e il **personale** addetto all'installazione, manutenzione o riparazione delle apparecchiature contenenti gas fluorurati devono possedere idonea certificazione per attività di controllo, recupero, installazione, manutenzione o riparazione apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore che contengono gas fluorurati ad effetto serra.

Pertanto, si richiede alla Contraente:

- Certificazione F-GAS dell'impresa;
- patentino frigoristi categorie I - IV per il personale addetto alla manutenzione ed al controllo fughe.

Con il presente contratto, la Contraente si impegna ad eseguire la conduzione degli impianti di condizionamento e refrigerazione secondo la normativa vigente.

Pertanto, a titolo indicativo e non esaustivo, sono a cura della Contraente:

- l'esecuzione, secondo la frequenza normativamente previste, dei controlli per rilevare la presenza di fughe nei circuiti frigoriferi attraverso strumenti cercafughe per i quali sia disponibile idonea taratura, dando evidenza della procedura di verifica della strumentazione di cui consegnerà copia su supporto informatico alla Committente.

Si evidenzia che con la sottoscrizione del contratto, la Contraente dichiara che le frequenze e modalità di manutenzione previste nello stesso consentono di ottemperare adeguatamente a quanto previsto negli articoli sopra indicati.

12. DELEGA SERVIZIO DI TRASMISSIONE DELLA DICHIARAZIONE F-GAS DI CUI AL D.P.R. N. 146/2018

Premesso che:

- Il D.P.R.146 del 2018 stabilisce che l'impresa certificata (come da indicazioni degli articoli 8 e 13 del decreto), a partire dal primo intervento di controllo delle perdite, di manutenzione o di riparazione di apparecchiature di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettere da a) ad f) , del regolamento (UE) n. 517/2014 già installate, e per ogni intervento successivo, comunica per via telematica alla Banca dati le seguenti informazioni:
 - a) data, se disponibile, e luogo di installazione;
 - b) anagrafica dell'operatore;
 - c) tipologia di apparecchiatura;
 - d) codice univoco di identificazione dell'apparecchiatura;
 - e) quantità e tipologia di gas fluorurati a effetto serra presenti e eventualmente aggiunti durante il controllo, la manutenzione o la riparazione;
 - f) nome e indirizzo dell'impianto di riciclaggio o rigenerazione e, ove del caso, il numero di certificato, se le quantità di gas fluorurati a effetto serra installati sono state riciclate o rigenerate;
 - g) dati identificativi della persona fisica certificata o dell'impresa certificata che ha effettuato l'intervento di controllo, riparazione o manutenzione;
 - h) data e tipologia degli interventi di controllo, manutenzione o riparazione;

- i) quantità e tipologia di gas a effetto serra recuperata durante l'intervento sull'apparecchiatura;
- l) eventuali osservazioni;
- la Contraente, ai sensi e per gli effetti del presente contratto, esercita l'effettivo controllo sul funzionamento tecnico degli impianti che è chiamato a mantenere e condurre;
- la Contraente è da qualificarsi a tutti gli effetti come **“operatore” delegato; con il presente contratto si conferisce delega di “Operatore” alla Contraente.**

La Contraente deve essere certificata e iscritta al registro nazionale “gas fluorurati ad effetto serra” istituito presso il Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'Art 14 del D.P.R. N. 146/2018.

Con la stipula del contratto la Contraente dichiara di accettare tale delega e di ritenere remunerate le conseguenti attività amministrative all'interno delle normali attività manutentive senza nessun onere aggiuntivo, incluso ad esempio il caricamento dei dati sul portale ISPRA.

Si individuano di seguito le attività che la contraente si impegna a compiere e i termini e le condizioni di svolgimento di tali attività in relazione al contratto in essere:

- la Contraente è tenuta a comunicare, per tutte le apparecchiature rientranti nel presente decreto, l'esito di attività come controllo perdite, installazione, manutenzione, riparazione e smantellamento tramite invio telematico alla Banca dati di cui all'articolo 16 del citato D.P.R. n. 146/2018. A tal proposito si fa presente che la soglia di 5 tonnellate di CO₂ equivalenti è utilizzata esclusivamente per determinare gli obblighi e la frequenza dei controlli delle perdite.
- La comunicazione deve avvenire dopo ogni singolo intervento e deve essere eseguita, esclusivamente tramite invio telematico alla banca dati istituita.
- Pertanto l'obbligo di tenuta dei registri sarà rispettato mediante la comunicazione alla Banca dati dalla quale sarà possibile scaricare un attestato contenente tutte le informazioni relative alle proprie apparecchiature.

Entro 5 giorni lavorativi, le copie dei suddetti attestati dovranno essere trasmesse alla Scrivente Società, nella persona del Responsabile Unico del Progetto.

Tali attività sono strettamente connaturate all'oggetto del contratto e dovranno essere svolte per l'intera durata contrattuale, in virtù dell'incarico manutentivo e di conduzione degli impianti attualmente in essere.

La scrivente Società in caso di sanzioni amministrative ad essa comminate, a causa del mancato invio ai soggetti di cui sopra delle opportune comunicazioni, si riserva di rivalersi sulla Vs. Società applicando le penali contrattualmente previste ed escutendo la garanzia fidejussoria prevista nel contratto di manutenzione in essere, ferme restando impregiudicate tutte le azioni esperibili a tutela dei propri interessi, ivi incluso il risarcimento del danno.

13. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si richiede di allegare all'offerta di gara un'autodichiarazione di cui all'allegato “Domanda di Partecipazione” e in fase di verifica dell'aggiudicazione di produrre un documento illustrativo della formazione del personale impiegato per l'esecuzione del contratto in cui siano evidenziati il numero e la qualità dei corsi di formazione e aggiornamento del personale indicando anche i corsi aggiornati ai contenuti più recenti, la loro funzionalità alle particolari esigenze delle sedi di servizio e la sicurezza sul lavoro.

Si riporta il livello minimo richiesto di formazione ed esperienza del personale:

- media di almeno 2 anni di possesso dei patentini da frigorista e caldaista (patentino di abilitazione di secondo grado alla conduzione di impianti termici civili); la media degli anni va calcolata come “somma degli anni di possesso della certificazione dei tecnici abilitati/numero di tecnici abilitati”
- Tutto il personale operante nell’ambito di applicazione del presente capitolato deve aver frequentato un corso come da All. 2 del D.I. 01/2019 e s.m.i..

e la disponibilità di almeno una risorsa che abbia conseguito le seguenti attestazioni di formazione:

- corso di formazione per PREPOSTO in caso di lavoro in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ed esperienza almeno triennale in tale ambito.
- corsi di formazione per l’utilizzo eventuale di attrezzature speciali previste dall’accordo Stato/Regioni 22/02/2012
- formazione per qualifica di PREPOSTO per l’installazione della segnaletica e abbia esperienza pregressa in attività in presenza di traffico veicolare ai sensi del D.I. 01/2019 e s.m.i.
- corsi di formazione norma CEI 11/27

Si richiede inoltre di allegare all’offerta il curriculum del Referente Tecnico, per il quale si richiede, come titolo di studio, il livello minimo di diploma tecnico o Laurea in Ingegneria (per il dettaglio dei titoli ammessi si rimanda all’Allegato 13).

L’impresa altresì deve dimostrare di essere in possesso di Certificazione ISO 9001 e di essere abilitata all’installazione di impianti di cui al DM 37/08 art. 1 punti “a”, “c”, “d”, “e”.

L’impresa dovrà dimostrare di essere in possesso di Abilitazione professionale FER per poter operare per le attività oggetto dell’appalto sugli impianti da fonti rinnovabili (Solare Termico, Pompe di calore) ai sensi D.Lgs n.28 del 03/03/2011.

13.1. LAVORI ELETTRICI

Alcune attività oggetto del contratto possono ricadere nell’ambito di applicazione della norma CEI 11/27 di riferimento per l’esecuzione di lavori elettrici. In tal caso il personale della squadra che interverrà per l’esecuzione dell’intervento dovrà essere in possesso di qualifica PES/PAV ai sensi della su citata norma. Si richiede di allegare all’offerta di gara un’autodichiarazione di cui all’allegato “Domanda di Partecipazione” e in fase di verifica dell’aggiudicazione di produrre un documento illustrativo della formazione del personale impiegato nel contratto in cui sia evidenziata l’esperienza e la formazione rispetto alla normativa CEI 11-27. La contraente dovrà avere almeno una risorsa con qualifica PES per ogni squadra. Ai sensi della stessa norma, in caso di lavori su parti attive o in prossimità di esse, l’impresa svolge funzione di URL. A tal fine, l’impresa dovrà consegnare la lettera di designazione, sottoscritta dal Datore di lavoro/Dirigente delegato dell’Impresa, con elencazione di titoli ed esperienze del lavoratore/lavoratori incaricati del ruolo di “UNITÀ RESPONSABILE DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI ELETTRICI” (URL) completa degli attestati di formazione necessari al ruolo. Per ogni attività deve essere indicato il nominativo del PREPOSTO AI LAVORI DURANTE L’ESECUZIONE DELL’ATTIVITA’ (PL), di cui dovranno essere forniti attestati di formazione necessari al ruolo. Prima dell’inizio di ogni attività, dovranno essere concordati metodi ed organizzazione del lavoro in ottemperanza alla CEI 11-27. Il RI consegnerà il Piani di lavoro e il Piano di intervento (Se previsti in forma scritta) che dovranno essere condivisi e firmati dal PL.

In alcuni casi potrà essere delegata a personale dell'appaltatore con idonea formazione (Qualifica PES) il ruolo di "Addetto alle manovre" per la messa in sicurezza dell'impianto previa consegna del Piano di Lavoro da parte del RESPONSABILE D'IMPIANTO DURANTE L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' (RI).

Potrà essere altresì delegato all'appaltatore il ruolo di RI per l'esecuzione di attività in presenza di lavori elettrici.

In questi casi sarà onere del RI e del PL la redazione di piano di lavoro e Piano di intervento qualora necessari.

14. MANUTENZIONE ORDINARIA

Gli interventi sugli impianti affidati all'Impresa si distinguono in:

- interventi per manutenzione ordinaria preventiva
- interventi per manutenzione ordinaria correttiva

L'affidamento delle attività di manutenzione degli impianti e dispositivi oggetto del presente capitolato avverrà unicamente tramite l'emissione, di "Ordinativi" emessi da RUP e concordati e sottoscritti con la Contraente.

Gli ordinativi di lavoro per il servizio di manutenzione ordinaria saranno emessi con cadenza annuale applicando i canoni di manutenzione, di cui all'elenco prezzi, all'effettiva consistenza impianti. I relativi importi saranno corrisposti con cadenza trimestrale e solo se la documentazione relativa agli interventi eseguiti sarà pervenuta in maniera completa ed esaustiva entro giorni dieci naturali e successivi alla data di fine trimestre.

L'acquisizione della quota parte di manutenzione relativa al trimestre trascorso sarà corrisposta a valle del completamento della verifica sulla documentazione trasmessa e sulle attività eseguite.

La manutenzione ordinaria di ciascun impianto/dispositivo sarà compensata con il canone di manutenzione di cui alla specifica sezione dell'Elenco prezzi al quale sarà applicato il ribasso offerto in fase di gara.

Nei canoni di manutenzione sono da ritenersi compensati gli oneri per:

- L'esecuzione di tutte le attività previste dal piano di manutenzione adottato dalla committente per la specifica tipologia di impianto (rif. Allegato 11 "PMC Clima");
- la fornitura in opera di materiali di consumo;
- il noleggio/costo dei mezzi e delle strumentazioni necessarie all'esecuzione delle attività;
- gli oneri di percorrenza da un sito all'altro per le attività di manutenzione preventiva e correttiva;
- la manodopera relativa sia agli interventi di manutenzione preventiva che di correttiva;
- I pedaggi autostradali;
- Le attività e le spese necessarie alla conduzione in esercizio degli impianti (ES: Imposte regionali/provinciali, manodopera per l'aggiornamento dei libretti di manutenzione, delle apparecchiature e il portale F-Gas).
- qualsiasi altro onere necessario all'esecuzione delle attività.

Nei prezzi relativi ai canoni di manutenzione non sono compresi gli importi relativi ai materiali non consumabili la cui fornitura sarà compensata come specificato al capitolo 3 del presente Capitolato. Per i materiali sostituiti durante la manutenzione correttiva verranno emessi ordinativi di lavoro su base trimestrale secondo le modalità sopra indicate.

Si evidenzia che più attività possono essere remunerate all'interno di uno stesso canone dell'elenco prezzi.

14.1. MANUTENZIONE PREVENTIVA

Il RUP provvederà a consegnare alla Contraente le check-list/schede raccolta dati e le liste di riscontro da compilare, in tempo utile allo svolgimento delle attività di manutenzione.

Le check-list sono predisposte dalla committente in base ai propri piani di manutenzione e contengono le attività da svolgere negli interventi di manutenzione ordinaria.

Nelle check-list sono riportati:

- i dati identificativi dell'intervento (riferimento ad elenco prezzi ed a ciclo di manutenzione)
- i dati identificativi del sito di intervento e del personale coinvolto nella manutenzione;
- il dettaglio delle attività da svolgere.

Le schede raccolta dati debitamente compilate, firmate e timbrate con l'indicazione del nome dell'esecutore dell'intervento manutentivo, dovranno essere consegnate entro un tempo massimo di 5 giorni dall'esecuzione dell'attività in cartaceo ed in formato elettronico al RUP nominato dalla Committente, che provvederà a verificare la corretta esecuzione delle manutenzioni.

La Committente si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del contratto, di variare le modalità di consuntivazione delle attività di manutenzione preventiva consentendo l'accesso del personale della Contraente ad apposita piattaforma informatica.

Sui termini di ultimazione delle attività, prevista dall' "Ordinativo", potrà essere autorizzata una proroga di 5 (cinque) giorni; oltre quel termine scatteranno le penali contrattualmente previste.

Al massimo 24 ore prima dell'esecuzione dell'intervento di manutenzione preventiva la contraente dovrà comunicare al RUP nominato dalla Committente, la propria presenza in autostrada, specificando orario di inizio e termine dell'intervento.

La Committente potrebbe richiedere di avvalersi di applicativi di messaggistica istantanea per stabilire l'arrivo sul posto, il termine dell'intervento e per richiedere documentazione fotografica di quanto eseguito.

Gli interventi di manutenzione ordinaria preventiva non possono essere eseguiti di sabato, domenica e festivi salvo diverse indicazioni del RUP.

Gli interventi di manutenzione preventiva potranno essere richiesti per impianti per i quali non è stato attivato il servizio di manutenzione a canone. E' altresì facoltà del RUP richiedere l'esecuzione di interventi di manutenzione preventiva aggiuntivi rispetto a quanto previsto nel piano di manutenzione allegato da considerare extra canone. In tali casi gli interventi richiesti saranno gestiti come interventi di manutenzione straordinaria.

Gli interventi di sostituzione componentistica riconducibili ad incompleta o non corretta manutenzione preventiva da parte della Contraente non saranno riconosciuti.

14.1.1. SOSTITUZIONE FILTRI

In generale, per quanto riguarda filtri fan-coil e prefiltri macchine trattamento aria si richiede il lavaggio nell'ambito della manutenzione ed almeno un cambio annuale da attuarsi in funzione del

deterioramento del filtro. La fornitura di queste tipologie di filtro è a carico della Contraente e compresa nel canone di manutenzione ordinaria. Si evidenzia che il lavaggio dei filtri fancoil e dei prefiltri macchine trattamento aria dovrà essere eseguito nel rispetto della normativa ambientale vigente.

I filtri chimici necessari nell'ambito della manutenzione ordinaria per macchine trattamento aria e torrini aria saranno generalmente di fornitura della Committente, messi a disposizione in idonei imballi, salvo diversa indicazione del RUP che potrà richiedere alla Contraente la fornitura dei filtri stessi.

Se i filtri saranno di fornitura della Committente la Contraente avrà l'onere del ritiro degli stessi da centri di stoccaggio della Committente, la loro conservazione in luoghi asciutti ed al riparo dalla polvere, il trasporto nei luoghi di utilizzo, nonché la produzione di un "report" trimestrale delle giacenze. Nel caso di fornitura dei filtri a carico della contraente il RUP comunicherà all'impresa le caratteristiche tecniche dei filtri da fornire che saranno remunerati quale materiale non presente in elenco prezzi.

A discrezione della Committente, le attività di sostituzione filtri potranno essere eseguite da personale della Committente o dalla Contrante.

Nel formulare la propria offerta la Contraente vorrà considerare che la sostituzione del filtro, qualora a suo carico, costituirà il momento finale di un intervento manutentivo; va da sé che il "sostituito" non può che essere considerato "Residuo di Lavorazione", e pertanto sarà cura e spese della Contraente lo smaltimento dello stesso e la conservazione agli atti dei formulari previsti dalle vigenti leggi. Di tali formulari dovrà essere consegnata copia al RUP.

14.2. MANUTENZIONE CORRETTIVA

La manutenzione ordinaria correttiva comprende tutti gli interventi per guasti, per fatti accidentali, per regolazioni o per ogni altra causa non prevedibile.

Tali interventi potranno essere richiesti anche per le vie brevi (telefono, fax, mail, ecc.) da RUP, CEM, SALA RADIO o Coordinatori di Tratta, seguiti da e-mail di attestazione dell'orario e della data di attivazione della richiesta dalla quale decorre il tempo di intervento.

Tali richieste, nel caso di interventi non interamente ricompresi nel canone di manutenzione, saranno successivamente confermati da "Ordinativi di lavoro e/o Buoni di acquisto" emessi dal RUP che conterranno la descrizione sommaria delle attività.

Gli interventi di manutenzione correttiva saranno remunerati come di seguito specificato:

a) oneri di percorrenza

Gli oneri per percorrenze sono compresi nel canone di manutenzione

e) Esecuzione intervento

La manodopera relativa agli interventi di manutenzione correttiva è compresa nei canoni di manutenzione.

b) Materiali

Per la remunerazione dei materiali vale quanto riportato nel paragrafo "ATTREZZATURE E MATERIALI IMPIEGATI NEL SERVIZIO".

A valle di ogni intervento di manutenzione correttiva è richiesta alla Contraente la compilazione di un rapporto di intervento da inviare al RUP entro cinque giorni dall'esecuzione. Il rapporto dovrà contenere in dettaglio l'entità delle attività eseguite e dei materiali utilizzati ad eccezione di quelli di ordinario consumo.

La comunicazione di eventuali problematiche rimaste in sospeso dovrà avvenire il giorno stesso dell'esecuzione dell'intervento. La comunicazione potrà essere anticipata telefonicamente ma successivamente confermata a mezzo mail entro le 24 ore successive.

- *Garanzia su manutenzione correttiva*

L'intervento di manutenzione correttiva si considera concluso quando viene ripristinato il normale funzionamento dell'impianto. Sui componenti sostituiti sarà riconosciuto un periodo di garanzia pari a 12 mesi, gli interventi riconducibili ad incompleta o non corretta manutenzione da parte della Contraente non saranno riconosciuti.

14.2.1. SERVICE LEVEL AGREEMENT

- *Tempo di intervento*

L'intervento di manutenzione correttiva dovrà essere assicurato per tutti i sette giorni della settimana entro le quattro (4) ore solari successive alla segnalazione telefonica e al contestuale invio di un'e-mail al fine di attestare la richiesta di attivazione dell'intervento e il relativo orario.

La Contraente dovrà dimostrare di possedere un'organizzazione sufficiente ad ottemperare al requisito di aggiudicazione sia esso minimo o premiante.

Per la valutazione occorrerà dimostrare che con almeno una delle squadre proposte sia possibile raggiungere ***ciascuno dei siti riportati in "siti di riferimento per il calcolo del rimborso chilometrico" indicati nell'Allegato 12 "DATI SPECIFICI E DISTANZE CHILOMETRICHE CON COMUNI DT3"*** nel tempo di intervento dichiarato (sia esso minimo o premiante).

È pertanto necessario dichiarare il punto di partenza di ciascuna squadra (per punto di partenza si intende il luogo fisico da cui parte la squadra per prendere servizio). Per dimostrare la raggiungibilità dei siti di riferimento si terrà conto di un tempo medio di percorrenza calcolato da Google Maps secondo le seguenti specifiche:

- " Inizio percorso: punto di partenza di una delle squadre proposte (per punto di partenza si intende il luogo fisico da cui parte la squadra per prendere servizio);
- " Fine percorso: per ciascuno dei "siti di riferimento per il calcolo del rimborso chilometrico" di cui all'Allegato 12 "Dati specifici e distanze chilometriche con comuni DT3";
- " giorno di calcolo: preso convenzionalmente 18/04/2023;
- " Tempistica media di percorrenza: calcolata come media dei risultati di percorrenza ottenuti inserendo due diversi orari di partenza (8:00, 17:30).

Nel caso di mancata esecuzione del servizio o di ritardo rispetto ai termini di intervento sopra indicati, la Committente si riserva il diritto di applicare le penalità previste nel contratto.

In caso di richiesta di intervento da parte della Committente la Contraente dovrà comunicare telefonicamente al CEM o relativo Coordinatore di Tratta (vedi allegato 12), l'orario di arrivo sull'impianto e l'orario dell'avvenuta riparazione.

La comunicazione dovrà essere effettuata, a conferma dell'orario di inizio prestazione, dalla località in cui si è verificata l'avaria.

La Committente potrebbe richiedere di avvalersi di applicativi di messaggistica istantanea per stabilire l'arrivo sul posto, il termine e l'esito dell'intervento e richiedere documentazione fotografica di quanto eseguito.

- Tempo di risoluzione

L'intervento di manutenzione correttiva dovrà essere risolto entro:

- 24 ore solari in caso di utilizzo di un materiale di largo consumo (vedi paragrafo 4. "Organizzazione e gestione del personale") o di materiale di fornitura della committente;
- In caso di materiale non disponibile, le 24 ore per la risoluzione dell'intervento decorreranno dalla data di disponibilità del materiale.

La richiesta di intervento potrà essere comunicata dal RUP, dal Centro monitoraggio impianti (CEM), dai Coordinatori di Tratta, o dal Centro Radio Informativo (CRI o più comunemente "Sala Radio") della committente.

15. SERVIZIO DI REPERIBILITA'

È facoltà del RUP richiedere l'attivazione di un servizio di reperibilità.

La richiesta per l'attivazione del servizio di reperibilità sarà inoltrata dal RUP alla contraente con almeno due settimane di anticipo. Nella richiesta sarà indicato anche il periodo di durata del servizio richiesto (minimo un mese).

In tal caso l'impresa dovrà assicurare un servizio di pronto intervento 24 ore su 24 compresi i giorni festivi e prefestivi.

Oltre alla disponibilità dei mezzi descritti nel paragrafo "organizzazione", il pronto intervento entro 4 ore dovrà essere garantito con una squadra minima composta come descritto nel paragrafo "organizzazione".

Il personale che interviene dovrà essere dotato di mezzi e strumentazione necessari ad eseguire il primo intervento di ripristino e/o messa in sicurezza dell'impianto oggetto di guasto.

L'impresa dovrà comunicare 2 numeri telefonici unici per il servizio di reperibilità che verranno contattati, in caso di necessità, da RUP, CEM, Coordinatori di Tratta o SALA RADIO della Committente.

Il servizio di reperibilità verrà remunerato con l'apposita voce prevista nell'Elenco Prezzi (Allegato 10.A) con cadenza mensile.

Qualora il primo intervento non sia risolutivo sarà onere della Contraente predisporre l'intervento di ulteriori squadre a supporto per garantire il ripristino con le modalità e i tempi previsti nel paragrafo "manutenzione correttiva"

L'intervento complessivo verrà remunerato con le modalità descritte nel paragrafo "manutenzione correttiva".

16. SOPRALLUOGO PRELIMINARE

Entro 10 giorni dalla data di protocollo del contratto e in ogni caso prima dell'inizio delle attività, la Contraente dovrà consegnare al RUP un calendario di sopralluogo iniziale su tutti i siti e gli impianti/dispositivi oggetto del contratto.

Tale sopralluogo sarà finalizzato all'aggiornamento della consistenza degli impianti con annotati gli ultimi interventi di manutenzione eseguita.

A valle del sopralluogo la Contraente dovrà rilasciare apposito verbale di sopralluogo allegato al presente capitolato. Tale documentazione deve essere prodotta entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'esecuzione del sopralluogo.

Il manutentore subentrante, durante il sopralluogo preliminare, può segnalare al RUP la necessità di anticipare l'intervento di manutenzione pluriennale e/o sostituzione di alcuni apparati, dandone per iscritto la motivazione tecnico/normativa che sarà valutata in contraddittorio.

È facoltà del RUP accettare le motivazioni presentate e ordinare la revisione/sostituzione.

Sulla base delle risultanze di tale sopralluogo, prima dell'inizio delle attività, la Contraente provvederà a proporre al RUP una pianificazione degli interventi di manutenzione anche sulla base della pianificazione indicativa annuale (ALLEGATO 2) allegata al contratto e prevista nei piani di manutenzione.

Nella pianificazione sono indicati:

- gli impianti oggetto di manutenzione preventiva;
- le attività da eseguirsi.

Il RUP, entro cinque giorni dal ricevimento, provvederà se necessario, a modificare, e successivamente ad approvare il predetto calendario.

Il programma di interventi ha carattere meramente indicativo e di programmazione, la Contraente dovrà successivamente attenersi agli ordinativi emessi dal RUP che potranno variare in quantità ed interventi dal programma lavori ad insindacabile valutazione della Committente.

17. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

I lavori di manutenzione straordinaria comprendono gli interventi programmabili richiesti dalla Società per attività manutentive di ripristino che non possono essere ricondotte alla sostituzione di un componente o ad interventi di taratura/regolazione. Gli interventi di manutenzione straordinaria possono comportare l'emissione di una dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08.

La manutenzione straordinaria riguarda gli interventi riconducibili alle tipologie seguenti:

- Sostituzione programmata di:
 - Pompe di calore di potenza pari o superiore a 10kW;
 - Caldaie a basamento o murali a combustibile liquido o gassoso;
 - tratti di tubazione idraulica, aeraulica, compresi i sistemi di supporto e gli accessori in essi contenute;
 - Macchine trattamento aria singole o centralizzate;
 - Torrini aria esterna
 - Armadi di condizionamento e freecooling dei locali tecnici;
 - Pannelli solari termici;
 - Dorsali cavi di impianti di telecontrollo e telegestione.

Questi interventi dovranno essere seguiti dall'emissione di as-built aggiornato e dichiarazione di conformità dell'impianto al progetto originale e/o allo schema tecnico dell'impianto. Non è pertanto riconducibile a manutenzione straordinaria nessun intervento che richieda, a monte, un qualsiasi livello di progettazione.

- Sostituzione per guasto non riparabile di una delle apparecchiature sopra menzionate qualora la Contraente sia in grado di dimostrare la non sussistenza di vizio o errore alcuno nello svolgimento del servizio di manutenzione a canone. La gestione di tali tipologie di intervento quale manutenzione straordinaria sarà condizionata alla previa verifica tecnica da parte del RUP o da suo incaricato che confermi quanto dichiarato dalla Contraente. Diversamente questa tipologia di casi è da ricondurre ad interventi di manutenzione correttiva e come tali gestiti.

Le attività, il cui specifico dettaglio sarà definito durante il periodo contrattuale, verranno effettuate secondo le effettive necessità, su esplicita richiesta del RUP.

L'affidamento delle singole attività avverrà unicamente tramite l'emissione di "Ordinativi" concordati e sottoscritti con la Contraente. In tali "Ordinativi" saranno indicate le attività, il sito di intervento ed il tempo utile assegnato per la loro ultimazione.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria saranno riconosciuti:

a) oneri di percorrenza

Gli oneri per percorrenze sono conteggiati con le apposite voci di elenco prezzi a partire da un luogo sito in una pertinenza autostradale.

Tale luogo è stabilito, per ciascuna tratta, come specificato nell'allegato 12 "Dati specifici e distanze chilometriche con comuni DT3"

L'effettiva quantità di chilometri percorsi sarà conteggiata dal luogo di esecuzione dell'intervento al luogo di partenza che potrà essere diverso da quello di riferimento se l'attività preveda lo spostamento intermedio tra siti diversi e sarà calcolato come distanza chilometrica percorsa sul nastro autostradale. Qualora lo spostamento richieda l'inversione del senso di marcia in una stazione autostradale sarà convenzionalmente aggiunta al percorso una distanza pari ad 1 km. Qualora i siti siano raggiungibili solo dalla viabilità esterna, per il tratto esterno al nastro autostradale sarà considerato il percorso più breve.

Sono compresi negli oneri di percorrenza gli eventuali pedaggi autostradali.

b) Esecuzione intervento

Per la contabilizzazione dell'intervento saranno riconosciute:

- le voci previste nell'elenco prezzi (ALLEGATO 10.A) soggette a ribasso; si evidenzia che nella descrizione delle voci è riportato quanto considerato incluso nel prezzo (personale, mezzi, forniture). In caso di attività di manutenzione svolta in orario notturno o festivo, qualora non siano presenti le relative voci in elenco prezzi, verrà corrisposta una maggiorazione della quota di manodopera pari al 25% (in orario notturno) o 45% (in orario festivo o festivo notturno). La quota percentuale di manodopera è riportata in Elenco Prezzi per ciascuna voce. Al prezzo così modificato verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.
- qualora le attività non siano riconducibili ad una voce prevista nell'elenco prezzi, il costo dell'attività verrà contabilizzato con la sezione M.150 dell'elenco prezzi allegato al contratto

c) Materiali

Per la remunerazione dei materiali vale quanto riportato nel paragrafo 3 “ATTREZZATURE E MATERIALI IMPIEGATI NEL SERVIZIO”.

d) Interventi per presenziamento in caso di emergenza

Il RUP potrà richiedere occasionalmente la presenza di personale dell'appaltatore a presidio per condizioni emergenziali che potrebbero manifestarsi.

In tal caso, gli oneri relativi ai mezzi impegnati saranno contabilizzati con le relative voci di elenco prezzi. Gli oneri relativi al personale presente in presenziamento saranno calcolati come di seguito descritto:

- Nel caso si renda necessario un intervento per guasto durante il presenziamento, le ore impegnate per l'attività saranno contabilizzate come descritto nei precedenti punti del presente paragrafo e/o dei paragrafi 14.1 e 14.2;
- Nel caso in cui la squadra in presenziamento non venga impegnata in attività di ripristino guasti, l'attività verrà contabilizzata con la sezione M.150 dell'elenco prezzi allegato al contratto

Alla fine di ogni intervento dovrà essere redatto dalla Contraente un rapporto di lavoro sul quale dovrà essere riportata: la data, l'ubicazione dell'impianto, il tipo di intervento, gli eventuali componenti sostituiti, l'articolo di elenco prezzi, le ore di lavoro effettive ed i chilometri percorsi.

Insieme al rapporto di lavoro dovrà essere consegnata, qualora necessario, la dichiarazione di conformità relativa all'intervento svolto completo degli allegati obbligatori (rif. D.M. 37/08).

A seguito della consegna della documentazione completa, il RUP provvederà alla verifica della stessa e alla contabilizzazione dell'intervento.

- *Garanzia su manutenzione straordinaria*

L'intervento di manutenzione straordinaria si considera concluso quando ripristinato il normale funzionamento dell'impianto.

Sugli interventi e i componenti sostituiti sarà riconosciuto un periodo di garanzia pari a 12 mesi

17.1. SERVICE LEVEL AGREEMENT

Entro 3 giorni dalla data di emissione dell'ordine la Contraente dovrà consegnare al RUP un cronoprogramma dell'intervento per la durata complessiva massima a quanto indicato nell'Ordinativo.

Sui termini di ultimazione dei lavori, previsti dagli ordinativi potrà essere autorizzata una proroga di 5 (cinque) giorni; oltre quel termine scatteranno le penali previste nel contratto.

La Contraente non potrà rifiutarsi di dare esecuzione alle disposizioni indicate negli "Ordinativo" sia che riguardino modi e tempi di esecuzione dei lavori stessi, sia che riguardino il rifiuto o la sostituzione dei materiali, salva la facoltà di fare le sue osservazioni in base alle vigenti norme di legge.

Le attività dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte e comunque secondo quanto stabilito dalla documentazione contrattuale e secondo disposizioni di legge.

Qualora risulti che le opere e le forniture non siano effettuate a termine di contratto o secondo la regola d'arte, il RUP ordinerà alla Contraente i provvedimenti atti e necessari per eliminare le irregolarità, salvo e riservato il riconoscimento alla Committente dei danni eventuali.

Nessun'aggiunta o variazione sarà ammessa o riconosciuta se non ordinata dal RUP.

A giudizio insindacabile del RUP, per particolari motivi di sicurezza o per qualsiasi altra condizione che possa precludere la normale funzionalità degli impianti, è riservata facoltà al RUP di richiedere

l'intervento immediato della Contraente ovvero, se ciò non risulti praticamente possibile, di utilizzare altro personale senza che la Contraente stessa possa sollevare eccezioni di sorta.

18. LIBRETTO IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE

Gli impianti termici devono essere corredati da libretti di impianto di climatizzazione conformi al modello riportato all'allegato I del D.M. 10/02/2014. Il libretto di impianto è obbligatorio per tutti gli impianti termici e di condizionamento, indipendentemente dalla loro potenza termica, esistenti o di nuova installazione. Per gli impianti in servizio, il “libretto di impianto di climatizzazione” sostituisce i “libretti di impianto” e “libretti di centrale” previsti dalla precedente normativa (DPR 412/1993).

Gli interventi di manutenzione Ordinaria preventiva, correttiva o straordinaria dovranno essere annotati nel libretto d'impianto così come i dati relativi al Terzo Responsabile e i dati relativi ai componenti principali dell'impianto.

È facoltà del RUP fornire un modello cartaceo o su supporto elettronico al quale l'Appaltatore dovrà adattarsi fatto salvo l'onere di segnalare eventuali difformità del modello proposto rispetto ai disposti normativi in vigore.

È inoltre facoltà del RUP richiedere all'appaltatore la proposta/fornitura di un modello di libretto di impianto che potrà essere predisposto ad hoc o su modello prestampato fatta salva l'aderenza ai disposti normativi vigenti.

19. PENALI

I termini di ultimazione delle attività che verranno richieste sono da considerarsi essenziali. In caso di ritardo e/o inadempimento nell'esecuzione degli interventi richiesti troveranno applicazione le penali di seguito indicate:

- a) **0,3% dell'importo importo contrattuale** per ogni giorno di ritardo nella trasmissione dei preventivi riguardanti i materiali non presenti in elenco prezzi (a far data dalla trasmissione dell'“Ordinativo” da parte della Committente);
- b) **0,3% dell'importo importo contrattuale** per ogni giorno di ritardo nella trasmissione delle informazioni del personale addetto ai servizi come previsto al par.5 del “Capitolato Tecnico”
- c) **1% dell'importo importo contrattuale** per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche di sottoscrizione della nomina di Terzo Responsabile e di successiva comunicazione della stessa agli Enti preposti secondo quanto previsto al par.10 del “Capitolato Tecnico”;
- d) **1% dell'importo importo contrattuale** nel caso in cui la Contraente non rispetti quanto previsto al par.12 del “Capitolato Tecnico”;

- e) **1% dell'importo importo contrattuale** per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche richieste dal RUP per l'esecuzione delle attività previste nei piani di manutenzione;
- f) **0,5% dell'importo importo contrattuale** per ogni giorno di ritardo dalla mancata consegna delle schede raccolta dati al RUP secondo le modalità indicata al par.14.1 del "Capitolato Tecnico" (o rispetto ad eventuale offerta migliorativa espressa in sede di gara);
- g) **0,3% dell'importo importo contrattuale** per ogni giorno di ritardo dalla mancata consegna del rapporto di intervento da produrre entro 5 giorni dall'esecuzione di ogni intervento di manutenzione correttiva, secondo le modalità indicata al par.14.2 del "Capitolato Tecnico";
- h) Per quanto concerne la MANUTENZIONE CORRETTIVA di cui al par. 14.2.1. "SERVICE LEVEL AGREEMENT":
 - Per ogni ora di ritardo rispetto al termine di quattro ore (o rispetto ad eventuale offerta migliorativa espressa in sede di gara) per il *Tempo di intervento* sarà applicata una penale pari allo **0,3 % dell'importo importo contrattuale**;
 - Per ogni ora di ritardo rispetto al *Tempo di risoluzione* sarà applicata una penale pari allo **0,3 % dell'importo importo contrattuale**;
- i) Per quanto concerne il SERVIZIO DI REPERIBILITÀ di cui al par. 15:
 - Per ogni ora di ritardo rispetto al termine di quattro ore per il *Tempo di intervento* sarà applicata una penale pari allo **0,3 % dell'importo importo contrattuale**;
- j) Per quanto concerne la MANUTENZIONE STRAORDINARIA di cui al par. 17.1 "SERVICE LEVEL AGREEMENT":
 - Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine per la consegna del cronoprogramma dell'intervento sarà applicata una penale pari al **1% dell'importo importo contrattuale** - Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine concordato nel singolo "Ordinativo", sarà applicata una penale pari allo **1% dell'importo importo contrattuale** stesso;
- k) per la mancata o incompleta compilazione dei "libretti di Impianto di Climatizzazione" di cui al par.18., **verrà applicata una penale pari all' 1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo successivo alla richiesta di adempimento da parte della Stazione Appaltante.**

Per quanto riguarda la manutenzione preventiva di cui al par. 14 e la manutenzione straordinaria di cui al par. 17 del "Capitolato Tecnico" sui termini di ultimazione attività previsti nei singoli "Ordini di Lavoro" potrà essere autorizzata una proroga di 5 giorni dal RUP, oltre a tale termine scatteranno le penali previste ai punti precedenti del presente paragrafo.

Risulta inoltre essenziale il mantenimento nel tempo dei requisiti e proposte migliorative dichiarate in fase di offerta, come indicato al par.6, si applicheranno le seguenti penali in caso di inadempienza: per ogni giorno di ritardo nel ripristino di un requisito sarà applicata una penale **per ogni giorno di ritardo, 3 % dell'importo importo contrattuale, dalla data di richiesta di adempimento da parte della Stazione Appaltante.** Qualora la Contraente non ripristini i requisiti di gara entro un mese dalla data della relativa comunicazione da parte di Autostrade, quest'ultima si riserva la facoltà di risolvere il Contratto. Oltre alle penali di cui sopra saranno applicate le ammende/sanzioni, riportate nella tabella seguente, per ogni anomalia riscontrata. Per ulteriori casistiche, nell'abito della normativa in materia di tutela

della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui D. Lgs. n. 81/2008, non ricomprese nell'elenco in tabella sarà applicata una penale per ogni anomalia riscontrata pari a € 150,00.

ANOMALIA RISCONTRATA	AMMENDA/SANZIONE
SCORRETTA INSTALLAZIONE SEGNALETICA TEMPORANEA PER LAVORI AUTOSTRADALI	
Installazione/Rimozione della Segnaletica non conforme, come stabilito nelle "Linee Guida per la Sicurezza dell'Operatore su Strada"	€ 200,00
Cartelli Segnaletici non conformi a quanto riportato nel "Disciplinare per l'Installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di A.S.P.I."	€ 150,00
Cartelli Segnaletici posti a distanze diverse da quelle previste negli schemi, riportati nel "Disciplinare per l'Installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di A.S.P.I."	€ 150,00
Mancata comunicazione in Sala Radio per allestimento e/o rimozione cantiere	€ 250,00 per ogni cantiere
PERSONALE, MEZZI E ATTREZZATURE	
Addetti ai lavori sprovvisti di elmetto di protezione, calzature di sicurezza e vestiario ad alta visibilità di classe 3, così come stabilito dal "D.Lgs. 81/08 e s.m.i." (DPI inderogabili)	€ 200,00 per ogni addetto ai lavori
Addetti ai lavori sprovvisti di DPI di tipo specifico (Imbracature, otoprotettori, maschere, guanti, occhiali, ecc.), così come stabilito dal "D.Lgs. 81/08 e s.m.i."	€ 150,00 per ogni addetto ai lavori
Automezzi sprovvisti di lampeggianti e di segnaletica adeguata ai lavori su strada, come riportato nel "Disciplinare per l'Installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di A.S.P.I."	€ 150,00 per ogni automezzo
Assenza o errato posizionamento del mezzo a protezione ai sensi del capitolo 6.7 del Disciplinare Cantieri ASPI	€ 150,00 per ogni mezzo a protezione
Mancato rispetto delle procedure di lavoro previste nel PSC, DUVRI, POS, ecc.	€ 150,00 per ogni infrazione
Delimitazione dell'area di cantiere non correttamente installata	150,00 per ogni cantiere
Utilizzo apparecchiature elettriche non conformi	€ 150,00 per ogni attrezzatura

Nell'eventualità in cui il cumulo delle penali raggiungesse un importo pari al 10% dell'importo complessivo del singolo "Ordinativo", sarà facoltà della Committente risolvere il contratto.

Qualora la Committente non intendesse avvalersi della suddetta facoltà, essa potrà continuare ad applicare le penali nella misura sopra indicata e fino ad un massimo del 10% dell'importo totale del presente contratto, salvo che il ritardo dipenda da comprovate cause di forza maggiore o da fatti non imputabili alla condotta della Contraente. Qualora la somma delle penali fosse tale da superare questo valore massimo sarà facoltà della Committente risolvere il Contratto.

La Contraente prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non precluderà il diritto della Committente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. Resta espressamente convenuto che gli importi derivanti dall'applicazione delle penali, come sopra determinati, potranno essere compensati da parte della Committente con quanto dovuto alla Contraente a qualsiasi titolo.

Qualora l'eventuale credito della Contraente non fosse sufficiente a compensare l'importo dovuto a fronte delle penali, la Committente potrà avvalersi della garanzia fidejussoria per l'importo residuo. Nel caso di violazioni delle normative in materia di sicurezza di cui D. Lgs. n. 81/2008 segnalate dal RUP la Contraente dovrà attuare correttamente le prescrizioni in materia di sicurezza di cui all'articolo "SICUREZZA SUL LAVORO" entro un giorno lavorativo a partire dalla segnalazione. Superato il termine anzidetto e qualora la Contraente non avesse assolto quanto prescritto dal Responsabile Unico del Progetto, la Committente si riserva di applicare alla Contraente una penale giornaliera pari allo 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ulteriore ritardo.

La Committente prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non precluderà il diritto della Committente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

C. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Impianti termici

Decreto Min. Sviluppo Economico 10/02/2014

“Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013”.

D.P.R. n.74 del 16 aprile 2013

Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.

D.P.R. 01/08/2011 n. 151

Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi.

Decreto Legislativo 81 del 22 gennaio 2008

Testo unico sulla sicurezza sul lavoro

Decreto Legislativo 311 del 29/12/06

Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs 19/08/05 n. 192

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Norme in materia ambientale (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006)

Decreto Legislativo 192 del 19/08/05

Recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia

D.P.R. n.551 del 21/12/1999

Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia.

Circ. M. Ind. Comm. Art n.233/F del 12/4/1994

Art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici. Indicazioni interpretative e di chiarimento.

D.P.R. n.412 del 26/8/1993

Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Legge 9 gennaio 1991 n.10

Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia

DPR 177/2011

Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti

ACCORDO STATO REGIONI 22/02/2012 - ATTREZZATURE

La Conferenza permanente tra lo Stato e le Regioni ha approvato, integrando l'accordo del 21/12/2011 relativo alla formazione dei Lavoratori, Preposti, Dirigenti e Datori di Lavoro RSPP, ulteriore accordo relativo all'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione.

L'accordo specifica anche i soggetti formatori, la durata e i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'articolo 73, comma 5, del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

2. Impianti

Decreto Ministeriale del 27/07/08 n. 37

Legge 1 marzo 1968, n. 186

Circ. M. Ind. Comm. Art n.3239/C del 22/3/1991

Circ. M. Ind. Comm. Art n.3209/C del 21/5/1990

Circ. M. Ind. Comm. Art n.3439 del 27/3/1998

3. Impianti di condizionamento e refrigerazione

REGOLAMENTO (UE) n. 517/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati ad effetto serra

D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018

D.P.R. 15/02/2006 n. 147

D.M. 03/10/2001 e s.m.i. - Halons, CFC.

L. 28/12/1993 n. 549 e s.m.i.

4. Normativa UNI

UNI 7129 : 2001

Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione. Progettazione, installazione e manutenzione.

UNI 7139 : 1999

Impianti a GPL per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione - Progettazione, installazione, esercizio e manutenzione

UNI 9609 : 1990

Indumenti protettivi da agenti chimici solidi, liquidi e gassosi pericolosi. Raccomandazioni per la selezione, l'uso e la manutenzione.

UNI 10144 : 1992

Classificazione dei servizi di manutenzione.

UNI 10144/A1 : 1995

Classificazione dei servizi di manutenzione.

UNI 10148 : 1992

Manutenzione. Gestione di un contratto di manutenzione.

UNI 10148/A1 : 1995

Manutenzione. Gestione di un contratto di manutenzione.

UNI 10224 : 1993

Manutenzione. Principi fondamentali della funzione manutenzione.

UNI 10366 : 1994

Manutenzione. Criteri di progettazione della manutenzione.

UNI 10435 : 1995

Impianti di combustione alimentati a gas con bruciatori ad aria soffiata di portata termica nominale maggiore di 35 kW. Controllo e manutenzione.

UNI 10436 : 1996

Caldaie a gas di portata termica nominale non maggiore di 35 kW. Controllo e manutenzione.

UNI 10604 : 1997

Manutenzione. Criteri di progettazione, gestione e controllo dei servizi di manutenzione di immobili.

UNI 10847 : 2000

Impianti fumari singoli per generatori alimentati con combustibili liquidi e solidi - Manutenzione e controllo - Linee guida e procedure

UNI EN 307 : 2000

Scambiatori di calore - Guida di preparazione delle avvertenze di installazione, di funzionamento e di manutenzione richieste per il mantenimento delle prestazioni per ogni tipo di scambiatore di calore

UNI EN 12170 : 2002

Impianti di riscaldamento degli edifici – Procedure per la predisposizione della documentazione per la conduzione, la manutenzione e l'esercizio – Impianti di riscaldamento che richiedono personale qualificato per la conduzione

UNI EN 12171 : 2002

Impianti di riscaldamento degli edifici – Procedure per la predisposizione della documentazione per la conduzione, la manutenzione e l'esercizio – Impianti di riscaldamento che non richiedono personale qualificato per la conduzione

5. Criteri CAM

Criteri Ambientali Minimi: Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012) - Servizio Di Riscaldamento/Raffrescamento Negli Edifici - Caso B – con riferimento al paragrafo 5.4.5.7 sulla sensibilizzazione del personale dell'utente; paragrafo 5.4.5.8 in merito alla pubblicità informativa ai dipendenti e al pubblico, per mezzo di apposite targhe/cartelloni, sulla conformità del servizio erogato ai criteri ambientali definiti a livello nazionale.

D. GESTIONE RIFIUTI DA ATTIVITA' SVOLTA DALLA CONTRAENTE

Fermo restando quando già riportati al Paragrafo 10.1 del presente Capitolato Tecnico si precisa che, nell'ambito dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto, qualora dall'esecuzione delle attività previste derivi la produzione di rifiuti, alla Contraente è riconosciuta piena autonomia nella gestione dei rifiuti, sostanze e materiali derivanti dallo svolgimento dell'attività stessa.

Nel caso in cui la Contraente voglia avvalersi dell'istituto del sub-affidamento rimandando in toto (o solo in alcune occasioni) l'attività di trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti a un soggetto terzo, autorizzato al trasporto e regolarmente iscritti alle Categorie 4 e 5 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Essa dovrà garantire coordinando tra le attività di manutenzione, oggetto del contratto, e il contestualmente prelievo e smaltimento dei rifiuti prodotti.

La Contraente sarà responsabile della corretta applicazione della parte IV del D.lgs. n. 152/2006 e [ss.mm.](#)ii nonché del rispetto delle prescrizioni degli Enti competenti e/o degli organi di controllo, gravandosi degli oneri anche economici che ne derivano, fornendo agli organi competenti prospetti e resoconti che soddisfino sia le condizioni previste dalla Legge, sia le prescrizioni degli Enti competenti e/o degli organi di controllo, dandone conto a semplice richiesta al "RUP".

Tutti i rifiuti, le sostanze ed i materiali in genere derivanti dalle attività svolte dalla Contraente e di cui la stessa intende o deve disfarsi, dovranno essere gestiti come tali, secondo le disposizioni normative del D.lgs. n. 152/2006 e [ss.mm.](#)ii, e della normativa locale, e conferiti a soggetti terzi autorizzati affinché siano smaltiti o recuperati. Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente a cura e spese della Contraente; ivi compresi gli oneri – sia di natura economica che amministrativa - di trasporto a qualunque distanza e quelli di discarica o recupero.

La Contraente, in relazione ed in conseguenza dell'attività svolta ed oggetto del presente Contratto, si qualificherà e sarà dunque considerata a tutti gli effetti quale "Produttore di rifiuti", provvedendo la stessa ad adempiere a tutti gli oneri connessi a tale qualifica.

A tale riguardo la Contraente dichiara di possedere i titoli abilitativi ed i mezzi necessari previsti per lo svolgimento delle attività connesse alla prestazione dei servizi dedotti nel presente Contratto.

La Contraente sotto la propria responsabilità provvederà a sua cura e spese a mettere in atto quanto necessario per la corretta applicazione della parte IV del D.lgs n. 152/2006 e [ss.mm.](#)ii., fra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo tutte le attività tecniche, le analisi chimiche e fisiche, i campionamenti e le caratterizzazioni, la classificazione e l'individuazione dell'esatto codice CER del rifiuto e delle eventuali caratteristiche di pericolosità dei rifiuti (Regolamento 1357/2014/Ue).

Tutti gli oneri economici e amministrativi previsti o imprevisi che derivino dalla corretta gestione dei rifiuti, così come quegli oneri che possano derivare da prescrizioni ulteriori e/o diverse da parte delle autorità competenti, saranno sempre a carico della Contraente.

In casi di totale o parziale inosservanza della normativa, la Contraente dovrà immediatamente assumere ogni iniziativa per ristabilire la corretta osservanza della legge e nel caso che sia stato provocato un danno ambientale o vi sia la sola minaccia imminente di danno ambientale, agire immediatamente con atti urgenti per le operazioni di prevenzione e di messa in sicurezza e procedere, previa comunicazione agli Enti competenti ed al "RUP", al compimento delle operazioni per eliminare la fonte di inquinamento ed il danno provocato facendosi carico delle relative procedure previste dalla legge, dei relativi oneri nonché del risarcimento dei danni a chiunque spetti per legge. Non saranno ammessi ritardi, per qualsivoglia motivo, nell'esecuzione dei servizi affidati e delle relative procedure operative ed amministrativa per ragioni attinenti ai rifiuti o al loro smaltimento o recupero.

In caso di avvenuta violazione da parte della Contraente agli obblighi di legge sopra descritti, la Committente si riserva la facoltà di risolvere il presente Contratto, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni.

E. ALLEGATI

Si allegano di seguito i seguenti documenti che costituiscono parte integrante del capitolato:

- ALLEGATO 1 – CONSISTENZA IMPIANTI
- ALLEGATO 2 – PIANIFICAZIONE ANNUALE MOR
- ALLEGATO 3 – AUTOCERTIFICAZIONE PER AMBIENTI CONFINATI
- ALLEGATO 4 – DUVRI
- ALLEGATO 5 – ATTESTATO PRESA VISIONE
- ALLEGATO 6 – FAC SIMILE VERBALE STATO DELL'ARTE
- ALLEGATO 7 – FAC SIMILE NOMINA TERZO RESPONSABILE
- ALLEGATO 8 – ELENCO AMBIENTI CONFINATI
- ALLEGATO 9 – SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA
- ALLEGATO 10.A e 10.B – ELENCO PREZZI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E PREZZI SICUREZZA 2023
- ALLEGATO 11 – PIANO DI MANUTENZIONE ASPI *(e allegati 11.A e 11.B)*
- ALLEGATO 12 – ALLEGATO DATI SPECIFICI E DISTANZE CHILOMETRICHE DT3